

Dai dipendenti dell'ospedale

Disorganico e inadeguato il programma del Comune per un effettivo risanamento dell'ambiente

Confermate le denunce sul S. Eugenio

Il documento del consiglio dei delegati - Promosse 4 inchieste - Dichiarazione del compagno Ranalli

Sono venuti i gravi episodi del S. Eugenio denunciati dal PCI alla Regione: lo hanno confermato ieri i delegati dell'ospedale riuniti in seduta urgente per discutere dell'interpellanza del compagno Ranalli...

Ma si ha una vasta area sulla stampa. In un documento emesso alla fine della seduta del consiglio dei rappresentanti del nosocomio...

Anche tra i medici dello ospedale una denuncia del gruppo comunista ha avuto una profonda eco. Sia il direttore che alcuni dei sanitari chiamati direttamente in causa...

Sia il dr. Bianco che il dr. Sciocchia, citati in modo non certo inaspettato nella documentazione presentata alla Regione...

Cio che è certo è che nei prossimi giorni dovranno rispondere a molte domande, perché di inchieste sulla struttura del nosocomio ce ne sono quattro...

In merito a tutta la vicenda, il compagno Giovanni Ranalli ha rilasciato la seguente dichiarazione: «La documentazione allegata alla interpellanza ha una gravità che non si può non riconoscere...»

«La Regione -- ha concluso il compagno Ranalli -- ha il dovere di dimostrare con i fatti che vuole fare sul serio, senza arretrare di fronte a pressioni di sorta».

In edicola Lazio '70 con uno speciale sulle forze armate

E' in edicola LAZIO 70 con uno speciale sulle Forze Armate. Inoltre questo numero pubblica: Giovanni Ranalli / Editoriale; Documentazione / Ledo Ci...; L'assistenza scolastica; Paolo Ciuffi / Stato del partito e XIV congresso Salvatore Arena Carlo Del Vecchio, Vincenzo Magni, Maria Teresa Tripodi / Opinioni sui decreti scolastici; Duccio Trombadori / Cosa c'è di nuovo alla Regione; Alberto Abruzzese / Per il rinnovamento del gruppo pubblico cinematografico; Franco Trisolini / Scelte nuove per l'assetto del territorio; Francesco Granone / I comunisti e lo sviluppo della cooperazione.

Cala l'epatite, ma cento borgate restano prive di fognie e servizi

Le strutture attuali rispondono appena alle esigenze del 50% della popolazione - Riusciranno a far fronte ai 6 milioni di presenze previste per l'anno santo? - Non bastano le esortazioni all'igiene personale a colmare i ritardi dell'amministrazione capitolina



Un cumulo di immondizie in quartiere periferico della città

A chi gli fa osservare che nei già stimolati programmi comunali per l'anno santo, gli interventi straordinari per l'igiene pubblica si fanno notare per la loro assenza, Marcello Sacchetti, assessore all'igiene, da cinque anni «in servizio» in Campidoglio...

In realtà, il miglioramento, decisamente limitato, del quadro epidemiologico, è uno dei pochi risultati all'attivo dell'amministrazione comunale. Ma è sufficiente a modificare il giudizio di fondo che già nel 1967 veniva formulato dalla stessa commissione capitolina all'igiene?

Intanto, c'è da fare i conti per tutto il '75 con altri 70 mila presenze giornalieri. E' vero che rapportate al tre milioni di «presenze» fissate annualmente, si può dire che la goccia nell'oceano. Ma sarebbe un errore piuttosto grossolano. In primo luogo perché le strutture attuali sono già assai lontane dal reggere il peso del 50 per cento della popolazione romana.

Non per rispondere semplicemente alle richieste, peraltro legittime, dei turisti. Si tratta invece di avviare, sullo stimolo di una scadenza di rilievo, un processo rigenerativo di cui invece scarseggiano ancora le tracce. Bisogna intendersi. Una città è facile da imbellettare. Una soluzione alle epidemie malarie, l'aumento della struttura del manifatto con la margherita sul Colosseo, tanquam a mantenere a Roma sulla carta il nome di capitale, la modificazione dei caselli della carta, agli angoli delle strade. Giusto a ridosso delle mura del Vaticano, intanto, in via dei Corridori, i «fognoni» di ricordo tra le case e la rete principale affiorano in superficie, sputando melma inietta al primo scorcio di pioggia.

Manifestazione in mattinata al cinema Metropolitan

Domani chiudono le macellerie contro gli aumenti della carne

Resteranno aperti solo i banchi nei mercati rionali - Condannata la politica comunitaria degli ammassi - Chiesta una riduzione dell'IVA - Le proposte della Federesercenti

La campagna di proselitismo al PCI

Oltre 38.000 tesserati in città e provincia

Grande impegno delle sezioni nei congressi - Verranno diffuse oggi 50 mila copie dell'Unità

La campagna congressuale dei comunisti di Roma e della provincia s'interaccia con quella dell'assistenza e del proselitismo al partito o alla FGCI nel 1975.

Oggi, intanto, verranno diffuse 50.000 copie dell'Unità in città e in provincia. E' nel dibattito, che si tiene nelle assemblee provinciali, che si discute di iniziative che, oltre a confermare la serietà e responsabilità di un ruolo politico rivolto a trionfare i gravi fenomeni di marescialli di cui purtroppo pullulano alcuni settori del sistema sanitario.

L'aspettativa indotta dall'assessore Lazzaro fin da martedì scorso, l'arrivo di una lettera di dimissioni, l'accusa di un'operato «inaccettabile». Ogni tentativo di ostacolare la verità deve essere coraggiosamente denunciato e respinto.

La Regione -- ha concluso il compagno Ranalli -- ha il dovere di dimostrare con i fatti che vuole fare sul serio, senza arretrare di fronte a pressioni di sorta».

I macellai romani chiudono domani i loro negozi in occasione della giornata nazionale di protesta indetta contro gli aumenti del prezzo della carne. I banchi dei mercati rionali saranno, invece, regolarmente aperti.

Causa prima di questo stato di cose è la politica comunitaria degli alti prezzi e degli ammassi che ha comportato il ritiro del mercato di innanzi quantitativi di carne bovina destinati alla confezione e alla vendita all'estero.

La presentazione delle liste elettorali nelle scuole elementari, terminata ieri, ha segnato un positivo risultato della mobilitazione delle forze democratiche. In tutti i circoli didattici della città e della provincia, salvo rare eccezioni, sono state infatti depositate liste unitarie che coinvolgono sia i programmi antifascisti che i programmi di rinnovamento della scuola.

Le organizzazioni di categoria hanno, invece, opposto un rifiuto, non accettando l'ipotesi di aderire allo sviluppo generale del 23 gennaio, proposta della Federesercenti. Si sottolinea il carattere unitario della protesta dei macellai.

In un suo comunicato la Federesercenti provinciale ha quindi espresso il proprio disappunto nel salutare i macellai che domani converranno al cinema Metropolitan per il modo come ancora una volta questa categoria viene portata alla lotta isolatamente, in un modo non unitario, e non preceduto da un incontro con la massima organizzazione dei consumatori, quali, la Federazione sindacale unitaria.

Verso l'elezione degli organi collegiali

Liste unitarie presenti in tutte le elementari

La presentazione delle liste elettorali nelle scuole elementari, terminata ieri, ha segnato un positivo risultato della mobilitazione delle forze democratiche. In tutti i circoli didattici della città e della provincia, salvo rare eccezioni, sono state infatti depositate liste unitarie che coinvolgono sia i programmi antifascisti che i programmi di rinnovamento della scuola.

Al di là delle diverse posizioni politiche lo sforzo unitario dei genitori, non sempre in accordo con le forze politiche. Sono invece il risultato di centinaia di assemblee; di un confronto ampio di una discussione spessa e vivace e non senza contrasti, che ha coinvolto un enorme numero di persone.

La Federesercenti ha quindi espresso il proprio disappunto nel salutare i macellai che domani converranno al cinema Metropolitan per il modo come ancora una volta questa categoria viene portata alla lotta isolatamente, in un modo non unitario, e non preceduto da un incontro con la massima organizzazione dei consumatori, quali, la Federazione sindacale unitaria.

STRAORDINARIA VENDITA AL COSTO

FINO AD ESAURIMENTO MERCE Merce franco ns. magazzino - IVA compresa

Table listing various household appliances and their prices, including TVs, fridges, and kitchen equipment.

VASTO ASSORTIMENTO PICCOLI ELETTRODOMESTICI - STUFE ELETTRICHE, GAS, KEROSENE - CINEPROIETTORI MUTI E SONORI - GIRADISCHI STEREO E MONO DA L. 19.000 IN POI - GIRADISCHI STEREO 10 WATT PER CANALE CAMBIABISCHI AUTOMATICO COMPLETO DI CASSE ACUSTICHE L. 69.000.

DITTA PIRRO - Via Tasso, 39 - int. 3 DITTA PIRRO - Via Padre Semeria, 59

EURO - COSTRUZIONI vende

Appartamenti panoramicissimi 2 CAMERE - SALONE - DOPPI SERVIZI - MANSARDE CANTINA - POSTO MACCHINA - PARCO - MUTUO FACILITAZIONI

Viale della Storta - Via Isola Farnese Telefoni 69.90.706 - 69.90.347 • UFFICIO: 36.67.896

Advertisement for Amaro CIOCCARO liquor, featuring the brand name in a stylized font and contact information for SORA.

Abbandonata dal padre dei suoi figli sostiene i sei figli con duro lavoro

Non chiedevi, ma davi il tuo lavoro per sostenere la piccola prole: tenevi chiusa in casa senza sole, casa linda, ben nutriti coloro. Madre, tuoi figli per te son tesoro: volevi stretti in scricchi come perle tutto è il loro sorriso come il sole ogni amarezza sfuggiva per loro.

Advertisement for VELOCCIA, featuring the brand name in a large, bold font and listing various furniture items like beds and chairs.

Advertisement for Supino BOUTIQUE SALDI, featuring the brand name in a stylized font and listing various clothing items.

Large advertisement for RENAULT FILIALE DI ROMA, featuring the Renault logo and listing various car models and services available at Viale Marconi, 279.